Zeitschrift: Actio : una rivista per la Svizzera italiana

Herausgeber: Croce Rossa Svizzera

Band: 97 (1988)

Heft: 4

Vorwort: Il pescatore e il genio

Autor: Nova, Sylva

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 06.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

SOMMARIO

- Editoriale «Il pescatore e il genio» Sylva Nova
- **Tabagismo** «Gioca la carta della salute»
- Ricorrenza «125 anni di tutto cuore»
- Ricorrenza «Sulla cresta dell'onda» SyN
- Inchiesta «La migliore invenzione dalla scoperta della ruota»
- Partner CRS «Coinvolgimento di massa per aiuti tempestivi» Thierry Ott
- Formazione professionale «Fra paziente e tecnica» Rosmarie Giustarini-Borle
- «Additivi alimentari in rassegna»
- Volontariato «Impegno e determinazione» SyN



- Libano «Ragione di vita» Béatrice Merk
- Libano «CICR: buona coscienza del nostro Paese?» Sylva Nova
- Cantonale «Aids: ciò che i giovani devono sapere» SyN

EDITORIALE

II pescatore e il genio

Anno di interrogativi, anno di bilanci per il mondo Croce Rossa, che festeggia nell'88 appunto il suo 125° di fondazione. Le celebrazioni, concentrate soprattutto in maggio, mese per antonomasia dedicato a Croce Rossa (Henry Dunant nacque infatti di maggio, il giorno 8), invocheranno e tracceranno, di questa nostra istituzione umanitaria, il cammino, quel passato remoto e prossimo inciso nella storia, strada già comunque ampiamente delineata anche per il futuro. Quanti gli obiettivi raggiunti? Quanti gli insuccessi? Domanda non facile, in un mondo difficile. Un fatto è certo: condizione indispensabile per seminare anche il più piccolo seme pronto a maturare presto o a svilupparsi con ritmi lenti è la perseveranza. Croce Rossa ne è un esempio, esempio che mi ricorda una fiaba dalle Mille e una Notte, «Il pescatore e il genio». Il racconto narra infatti di un povero pescatore che lancia le reti a mare per quattro volte, pescando dapprima la carogna di un asino, poi una brocca colma di sabbia e acqua, poi cocci e vetri rotti, e alla fine un vaso di rame. Quando il pescatore apre il vaso, ne esce una gigantesca nube che si materializza in un genio colossale che minaccia di ucciderlo, malgrado tutte le sue suppliche. Tuttavia il pescatore escogita rapidamente un modo di salvarsi. Stuzzica il mastodontico genio, chiedendogli ad alta voce come mai abbia potuto entrare in un vaso tanto piccolo. Induce pertanto il genio a rientrare nel vaso per mostrargli che può farlo. Allora il pescatore chiude rapidamente il vaso e lo ributta in mare. È una fiaba in cui vi sono molte caratteristiche importanti, tra le quali i tre tentativi non riusciti del pescatore prima di pescare il vaso, sforzi che suggeriscono quanto sia saggio non aspettarsi sempre di ottenere il successo al primo tentativo, ma che è necessario insistere. Croce Rossa insegna.

Jun Nova.